

Objekttyp: **TableOfContent**

Zeitschrift: **Rivista : la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2022)**

Heft 4

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>



Susann Egli
Direttrice

Care lettrici, cari lettori,

le donne vivono il Parkinson in modo diverso dagli uomini, ma al momento di comunicare la diagnosi e nei trattamenti non si tiene sufficientemente conto di questa differenza. La questione sta tuttavia destando un crescente interesse, sia da parte dei professionisti che delle persone direttamente interessate.

Quest'autunno, Parkinson Svizzera ha tenuto un primo seminario sull'argomento nella Svizzera romanda. Una delle relatrici è stata l'ergoterapista Delphine Dumoulin, che conosce bene le difficoltà che incontrano le donne nella vita quotidiana. Nel ritratto di questo numero fornisce utili consigli e strategie, e riferisce di quello che impara dalle sue pazienti.

Muoversi è sano, a maggior ragione quando si è colpiti dal Parkinson. Numerosi studi dimostrano che un'attività fisica regolare può avere un impatto positivo sulla mobilità, l'equilibrio e l'umore. Ma come riuscire a fare più sport e a continuare anche quando i sintomi si aggravano?

Ne abbiamo parlato con una fisioterapista specializzata e con uno psicologo dello sport, che ci hanno spiegato l'importanza delle motivazioni e degli obiettivi personali per seguire con costanza un programma di allenamento. A prescindere dalla disciplina scelta – ballo, walking, yoga, e-bike o arrampicata – l'attività deve corrispondere alle proprie capacità e dare soddisfazione. Chissà, magari troverete uno spunto per il vostro buon proposito per l'anno nuovo...

Vi auguriamo delle belle settimane prenatalizie e una buona lettura!

Sommario

- 2 Agenda
- 3 Editoriale
- 4 Comitato di patronato
- 5 Gruppi di auto-aiuto
- 6 Escursioni e vacanze
- 7 Giovani parkinsoniani
- 8 In primo piano
- 12 Novità dal mondo della ricerca
- 15 Consulenza
- 16 Ritratto
- 20 Serie
- 21 Interna
- 22 Consigli culturali
- 23 Indirizzi gruppi di auto-aiuto



Parkinson Svizzera

Ufficio Svizzera italiana
Casella Postale
6501 Bellinzona
091 755 12 00
info.ticino@parkinson.ch
www.parkinson.ch/it



20